

DELIBERA DELL' 8 MARZO 2022 N. 10

PNRR. Avviso pubblico del MUR per la presentazione di proposte di intervento per la creazione e il rafforzamento di Ecosistemi dell'innovazione.

Adesione al progetto "Rome Technopole".

## IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

nella seduta dell'8 marzo 2022

visto il decreto legislativo 30 giugno 1994, n. 479 e successive modificazioni;

visto il decreto del Presidente della Repubblica 24 settembre 1997, n. 367;

visto il decreto legge 28 gennaio 2019, n. 4 convertito con modificazioni dalla legge 28 marzo 2019, n. 26 e, in particolare l'art. 25 recante l'ordinamento degli enti previdenziali pubblici;

visto il decreto del Presidente della Repubblica 30 luglio 2019 di nomina del Presidente dell'Istituto;

visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 17 febbraio 2020 di nomina del Vice Presidente dell'Istituto;

visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 16 dicembre 2019 di nomina del Consiglio di amministrazione dell'Istituto;

viste le norme sull'Ordinamento amministrativo/contabile di cui alla determinazione presidenziale 16 gennaio 2013, n.10 e successive modificazioni;

visto il decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 218, recante "Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell'articolo 13 della legge 7 agosto 2015, n.124";

visto l'atto di indirizzo e coordinamento del Ministero della Salute del 29 dicembre 2017, con il quale sono state recepite le linee guida ANVUR per la valutazione degli Enti Pubblici di Ricerca, ai sensi dell'articolo 17 del citato decreto legislativo n. 218 del 2016;

visto il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

visto il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), presentato dal Governo italiano alla Commissione Europea in data 30 aprile 2021, ai sensi dell'art. 18 del citato Regolamento 2021/241 e valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;

vista, in particolare, la componente M4C2 rubricata "Dalla Ricerca all'Impresa" del richiamato PNRR che mira a sostenere gli investimenti in ricerca e sviluppo, a promuovere l'innovazione e la diffusione delle tecnologie, a rafforzare le competenze favorendo la

transizione verso una economia basata sulla conoscenza, con linee d'intervento che coprono l'intera filiera del processo di ricerca e innovazione, dalla ricerca di base al trasferimento tecnologico;

viste le deliberazioni del Consiglio di indirizzo e vigilanza 24 maggio 2021, n. 5 e 23 settembre 2021, n. 12 rispettivamente, "Relazione Programmatica 2022-2024" e "Linee di indirizzo per la Ricerca Inail", che individuano, tra le priorità strategiche da perseguire, alla luce del cennato contesto di riferimento nazionale ed europeo, il trasferimento dei risultati della ricerca a sostegno della prevenzione e del concreto miglioramento delle condizioni di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, in grado di garantire la massima diffusione della ricerca tra aziende, lavoratori, parti sociali e attori della prevenzione;

vista la deliberazione del Consiglio di amministrazione 7 dicembre 2021, n. 366 con la quale è stato predisposto il "Piano delle attività di Ricerca 2022-2024";

vista la deliberazione 11 gennaio 2022, n. 1 con la quale il Consiglio di indirizzo e vigilanza ha approvato il Piano delle attività di Ricerca 2022-2024, impegnando gli Organi di gestione a rafforzare, tra l'altro, il trasferimento dei risultati della ricerca a sostegno della prevenzione e del concreto miglioramento delle condizioni di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro verso tutti gli attori della prevenzione, in particolare privilegiando il sistema delle micro, piccole e medie imprese;

visto il decreto del Ministero dell'Università e della Ricerca n.3277 del 10 novembre 2021, con il quale è stato adottato l' "Avviso pubblico per la presentazione di Proposte di intervento per la creazione e il rafforzamento di "ecosistemi dell'innovazione", costruzione di "leader territoriali di R&S" – Ecosistemi dell'Innovazione – nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 Istruzione e ricerca – Componente 2 Dalla ricerca all'impresa – Investimento 1.5, finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU";

considerato che gli Ecosistemi dell'innovazione sono progettati come reti di Università, Enti Pubblici di Ricerca, Enti territoriali, altri soggetti pubblici e privati altamente qualificati e internazionalmente riconosciuti, che intervengono su aree di specializzazione tecnologica coerenti con le vocazioni industriali e di ricerca del territorio di riferimento, promuovendo e rafforzando la collaborazione tra il sistema della ricerca, il sistema produttivo e le istituzioni territoriali, valorizzano i risultati della ricerca, agevolano il trasferimento tecnologico e accelerano la trasformazione digitale dei processi produttivi delle imprese in un'ottica di sostenibilità economica e ambientale e di impatto sociale sul territorio;

considerato che gli Ecosistemi dell'innovazione dovranno essere organizzati con una struttura di governance di tipo Hub & Spoke, con l'Hub che svolgerà attività di gestione e coordinamento e gli Spoke quelle di realizzatori del programma di ricerca e innovazione;

preso atto che, nel contesto della rete scientifica dei partner che collaborano alla ricerca Inail, la Sapienza Università di Roma, in veste di soggetto capofila, ha proposto all'Istituto, in ragione delle sinergie esistenti e delle specifiche competenze e conoscenze di ricerca in materia di salute e sicurezza sul lavoro, di aderire al progetto di costituzione

dell'ecosistema dell'innovazione denominato "Rome Technopole" da presentare al MUR in risposta al suddetto avviso pubblico;

considerato che la proposta progettuale "Rome Technopole", promossa dai principali Atenei della Capitale, in collaborazione, tra gli altri, con Enti pubblici di Ricerca nazionali, la Regione Lazio e il sistema confindustriale, prevede la creazione di un polo multi-tecnologico e transdisciplinare specializzato su trasformazione digitale, transizione energetica e sostenibilità, biofarma e salute, in stretta correlazione con i tre comparti produttivi di eccellenza presenti nel Lazio;

considerato, altresì, che l'obiettivo del progetto è realizzare una strutturale connessione tra il mondo della ricerca e il tessuto produttivo, in modo così da poter trasferire innovazione e conoscenze dalle aule e dai laboratori dei centri di ricerca all'interno delle aziende;

ritenuto che con l'adesione al progetto, Inail, in coerenza con le richiamate linee programmatiche e di indirizzo, potrà fornire il proprio contributo scientifico nella costituenda rete, mettendo a fattor comune il patrimonio di conoscenze e competenze scientifiche maturato nello svolgimento della propria mission per assicurare che il programma di attività di "Rome Technopole" valorizzi anche la tematica trasversale della salute e sicurezza negli ambienti di lavoro, in stretta sinergia con gli specifici ambiti di intervento del polo di innovazione, nonché in attuazione degli obiettivi declinati dal Piano delle attività di Ricerca 2022-2024 per lo sviluppo e il rafforzamento delle iniziative di trasferibilità dei risultati e dei prodotti delle attività di ricerca;

tenuto conto che le attività del progetto "Rome Technopole", a cui hanno già aderito altri Enti pubblici di ricerca, rientrano in un contesto di interesse scientifico e relazionale di respiro internazionale che potrà determinare significativi risultati per la ricerca dell'Inail, con importanti ricadute anche sul piano di tutte le attività istituzionali;

considerato che la partecipazione alla proposta di in qualità di socio fondatore dell'Hub consentirà all'Istituto, in base alla struttura di governance prevista dall'avviso del MUR, di assumere un ruolo centrale e determinante all'interno del partenariato, utile per orientare verso le proprie finalità istituzionali la programmazione del polo di innovazione;

rilevato che per la partecipazione all'Hub della costituenda rete è previsto un contributo annuo di euro 15.000,00 (quindicimila/00) per cinque anni;

vista l'allegato 3 all'avviso del MUR, concernente l'impegno a costituire l'Ecosistema dell'innovazione denominato "Rome Technopole" in qualità di socio fondatore dell'Hub e delega al "Soggetto Proponente" presentatore della proposta progettuale;

vista la relazione del Direttore generale in data 1° marzo 2022;

con il parere consultivo favorevole del Direttore generale,

#### DELIBERA

di autorizzare l'adesione dell'Inail alla proposta progettuale di costituzione dell'Ecosistema dell'innovazione denominato "Rome Technopole" in qualità di socio fondatore dell'Hub;



ISTITUTO NAZIONALE PER L'ASSICURAZIONE  
CONTRO GLI INFORTUNI SUL LAVORO

di approvare la delega alla Sapienza Università di Roma per la presentazione della suddetta proposta progettuale a valere sull'Avviso pubblico per la presentazione di Proposte di intervento per la creazione e al rafforzamento di "ecosistemi dell'innovazione", costruzione di "leader territoriali di R&S" – Ecosistemi dell'Innovazione – nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 Istruzione e ricerca – Componente 2 Dalla ricerca all'impresa – Investimento 1.5, finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU", adottato con decreto del Ministero dell'Università e della Ricerca n.3277 del 10 novembre 2021.

Il Segretario

f.to Stefania Di Pietro

Il Presidente

f.to Franco Bettoni